

A relazione dell'assessore alla cultura

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 4/5/2004 con la quale si è provveduto a regolamentare il funzionamento del Civico Istituto Musicale A. Corelli fissando delle regole per il conferimento incarichi di insegnamento e la formazione delle graduatorie di merito;

Dato atto che a giugno 2007 scadono le graduatorie sia per aspiranti che per i collaboratori interni all'Istituto Musicale e che occorre pertanto provvedere alla selezione del personale docente;

Atteso che si reputa necessario, per assicurare maggiore trasparenza e parità di trattamento, assoggettare alle regole generali le modalità di conferimento dell'incarico per la figura del "pianista accompagnatore alla classe di canto" modificando la sopra citata deliberazione come segue:

- inserimento nuovo comma all'art. 8 Capo II "Struttura dei corsi" la frase: "E' prevista la figura del pianista accompagnatore alla classe di canto";
- inserimento nuovo comma all'art. 23 Capo VII "Graduatorie di merito" la frase: "La scelta del pianista accompagnatore alla classe di canto verrà effettuata sulla base di apposita graduatoria di merito come per il personale docente. A differenza di questi non potrà gestire autonomamente il calendario delle lezioni, incarico spettante al titolare della classe di canto, nè interferire nello specifico dell'insegnamento";
- abrogazione dei comma 13 e 19 dell'art. 23;

Visto l'art. 48, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal dirigente del settore istruzione-informativo Corrado Crepaldi, in ordine alla sola regolarità tecnica;

con voto unanime, espresso nei modi di legge;

## D E L I B E R A

1°) = Di approvare l'atto generale recante le norme di funzionamento del Civico Istituto di Cultura Musicale "A. Corelli" e le norme di comportamento dei professionisti incaricati, tutte contenute nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2°) = Di abrogare contestualmente la deliberazione di Giunta Comunale n° 201 del 4/5/2004.

3°) = Di disporre che, in conformità all'art. 125, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

4°) = Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267 il presente atto immediatamente eseguibile, per accertata urgenza, con separata unanime votazione resa dagli aventi diritto nelle forme di legge.

Allegato A alla deliberazione della Giunta Comunale n° 118 del 22/03/2007

**ORDINAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEL CIVICO ISTITUTO MUSICALE “A. CORELLI”**

1° = FINALITÀ E DURATA	pag. 1
2° = PROGRAMMA E NORMATIVE DIDATTICHE	pag. 2,3,4
3° = NORME COMUNI AGLI ALLIEVI	pag. 5
4° = SETTORE CULTURALE INTEGRATIVO	pag. 6
5° = PREVISIONI DI FREQUENZA ED ARTICOLAZIONE DEI CORSI IN ORE	pag. 7
6° = ASPETTI ECONOMICI	pag. 8
7° = CONFERIMENTO INCARICHI DI INSEGNAMENTO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO	pag. 9, 10, 11
8° = NORME DI COMPORTAMENTO DEI PROFESSIONISTI INCARICATI PRESSO IL CIVICO ISTITUTO MUSICALE “A. CORELLI”	pag. 12

## **CAPO I**

### **FINALITA' E DURATA**

#### **ART. 1**

#### **OGGETTO E SCOPO DELLE NORME DI FUNZIONAMENTO**

1. Il programma didattico artistico del Civico Istituto Musicale "A. Corelli" si propone di sviluppare i risultati conseguiti negli anni di attività, anche per quanto concerne l'incremento delle attività di carattere collettivo (esercitazioni strumentali, corali, musica d'insieme, orchestra, ecc.).
2. Oltre agli stretti specialismi dei corsi ad indirizzo professionale, incrementati là dove le richieste lo renderanno possibile, necessariamente ancorati ai vigenti programmi di Conservatorio, l'Istituto continuerà infatti ad operare nella sua scelta di indirizzo ispirata alle conquiste della moderna didattica e della pedagogia musicale, per meglio valorizzare la attitudini dei singoli allievi.
3. Parallelamente continuerà l'organizzazione di corsi di Musicoterapia, per la formazione di professionisti in grado di operare in campi oggi sempre più in evoluzione e che sempre più richiedono la presenza di operatori esperti.
4. E' prevedibile un ulteriore miglioramento dei risultati finora raggiunti nelle varie formazioni strumentali e corali, reso possibile anche dal consistente numero di allievi che saranno coinvolti e dalla pluralità di iniziative che, conseguentemente, potranno essere avviate.
5. Nel settore artistico sarà costantemente ricercato e valorizzato il contributo di professionalità e di impegno dei docenti per l'attività sul territorio, con il coinvolgimento, là dove è possibile, degli allievi più preparati, anche con interventi nelle scuole per promuovere la conoscenza e la diffusione della musica.
6. Verrà ovviamente ripetuta la positiva esperienza della stagione concertistica nella Chiesa di S. Giuseppe, così come verrà ampliata la collaborazione con le altre organizzazioni che in loco si occupano di musica.
7. Si verificherà infine la possibilità di organizzare Master classes e Corsi di perfezionamento durante l'anno scolastico e/o durante i mesi estivi.
8. L'attività dei corsi si svilupperà nel periodo che va da ottobre a maggio. La data di avvio degli anni scolastici viene individuato in relazione alle effettive disponibilità finanziarie con provvedimento della Giunta Comunale.
9. Nell'ambito di tali periodo - di concerto con la direzione dell'Istituto - ogni docente di materia principale dovrà garantire la sua presenza per almeno n. 30 incontri annuali con gli allievi. Le materie complementari seguiranno lo svolgimento dei corsi principali.
10. L'attività artistica potrà prolungarsi anche nel periodo estivo.

## **CAPO II**

## **SETTORE DIDATTICO**

### **ART. 2**

#### **CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE (programmi interni dell'Istituto)**

1. I programmi interni dell'istituto sono redatti con finalità, obiettivi di apprendimento, contenuti e indicazioni metodologiche correlate ad una razionalizzazione dell'esistente e alla acquisizione delle didattiche più recenti. Suddivisi in anni di corso, non necessariamente coincidenti con quelli di Conservatorio (v. corsi di formazione musicale ad indirizzo professionale) sono quelli destinati a tutti gli allievi che si iscrivono per la prima volta all'istituto e che non siano in possesso di una specifica preparazione nelle singole discipline. In quest'ultimo caso potranno essere assegnati, previo esame di verifica, ai corsi successivi.
2. La permanenza nei singoli anni di corso è d'obbligo fino al completamento del programma di studio previsto per l'anno stesso. La valutazione di fine anno verrà espressa in decimi.
3. Agli allievi che non frequenteranno i corsi ad indirizzo professionale e che avranno ultimato il programma interno dell'istituto, verrà rilasciato un attestato di studio, previo esame finale consistente in una prova riservata alla materia principale e in un colloquio di cultura musicale incentrato sui programmi delle materie integrative svolte.

### **ART. 3**

#### **CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE**

1. E' riservato ai bambini dai 4 ai 6 anni.
2. Il corso ha come scopo l'avviamento alla musica del fanciullo mediante i principi della moderna pedagogia musicale, con particolare riferimento all'educazione al ritmo e al suono, alla musica e al movimento, all'improvvisazione, all'apprendimento degli elementi più semplici e significativi del linguaggio musicale in rapporto alla loro utilizzazione nelle esercitazioni pratiche.
3. In dette esercitazioni saranno impiegati semplici strumenti ritmici e melodici. Gli alunni potranno iscriversi a corsi propedeutici sperimentali, se dotati di particolari attitudini.

### **ART. 4**

#### **CORO DI VOCI BIANCHE**

1. Riservato a bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, è rivolto ad elementi che dispongano di qualità vocali e musicali specifiche.
2. Gli alunni possono - ma non necessariamente devono - essere iscritti a corsi strumentali.

### **ART. 5**

#### **CORSO PROPEDEUTICO DI STRUMENTO**

1. E' istituito per gli allievi provenienti dal corso di propedeutica musicale o comunque di età compresa fra i 5 e 7 anni ed ha lo scopo di avviare ed orientare il fanciullo allo studio di uno strumento. Le lezioni si svolgeranno per gruppi di allievi, sulla base delle più moderne didattiche sperimentali.
2. Qualora l'allievo rivelasse una spiccata attitudine per uno strumento la permanenza nel corso potrà essere abbreviata con il passaggio alla lezione individuale sulla base del programma del corso strumentale successivo.

### **ART. 6**

## CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE

1. Successivi a quello precedente e comunque obbligatorio per tutti gli altri iscritti di qualsiasi età superiore ai 8 anni (subordinatamente all'età minima prescritta per l'ammissione ai singoli corsi) .
2. Gli insegnamenti previsti sono i seguenti: canto, pianoforte, violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, corno, tromba, trombone, chitarra, percussioni, arpa, organo, improvvisazione jazz.
3. Eventuali nuovi corsi potranno essere inseriti nel precitato elenco purché sussista la possibilità di assicurare, con un congruo numero di allievi, la continuità del corso stesso.
4. L'età minima di ammissione, fatta eccezione per quei casi che rivelano particolari attitudini e adeguato sviluppo fisico è la seguente:
  - pianoforte, violino, viola, violoncello, chitarra, percussioni, arpa, organo..... 8 anni
  - contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, saxofono .....11 anni
  - canto, esercitazioni corali .....per le donne 16 anni
  - canto, esercitazioni corali ..... per gli uomini 18 anni
5. Per ogni insegnamento sopra indicato sono previste le seguenti materie integrative:
  - teoria musicale e elementi di analisi musicale
  - storia della musica
  - musica d'insieme
  - esercitazioni corali.
6. Per gli iscritti al solo coro di voci bianche, non ancora in possesso delle necessarie nozioni teoriche, è obbligatoria la frequenza ad un corso di teoria musicale.
7. L'articolazione delle materie del corso di formazione musicale risulta pertanto dal seguente prospetto:

<i>Materie</i>	<b>Anni di corso</b>								
	Avviamento		Preparatorio		Corso effettivo				
	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>	<b>6°</b>	<b>7°</b>	<b>8°</b>	<b>9°</b>
Propedeutica	1	1	-	-	-	-	-	-	-
Teoria ed elementi di analisi musicale	-	-	1	1	1	1	-	-	-
Strumento	-	-	1	1	1	1	1	1	1
Storia della musica	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Esercitaz. corali e/o Musica d'insieme	-	-	-	-	1	1	1	1	1

8. Al termine del corso di formazione musicale gli allievi possono, a richiesta, proseguire nei corsi di strumento o di altre discipline, senza però essere sottoposti a valutazioni di merito.
9. A richiesta potrà essere concesso, valutando caso per caso, di anticipare la frequenza ai corsi di storia della musica e di elementi di analisi musicale.

### ART. 7

## CORSI AD INDIRIZZO PROFESSIONALE

1. Sono istituiti per coloro che sono in possesso di adeguati requisiti attitudinali, ma non intendono accedere, per motivi vari, al conservatorio. Detti corsi in seno all'istituto possono essere promossi solo se sussistono adeguate premesse e strutture per assicurare un proficuo svolgimento dei programmi, i quali saranno pertanto analoghi a quelli vigenti presso il conservatorio.

<b>Gli insegnamenti previsti sono:</b>	(età minima per l'ammissione)
Pianoforte, clavicembalo, violino, viola, violoncello, chitarra, percussioni, arpa, organo	8 anni
contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, saxofono, corno, tromba, trombone	11 anni
composizione, musica corale e direzione di coro, improvvisazione jazz	14 anni
Canto (per le donne)	16 anni
Canto (per gli uomini)	18 anni

2. Chi si iscrive - avendone i requisiti - a soli corsi complementari dovrà obbligatoriamente frequentare almeno un corso collettivo (esercitazioni corali, musica da camera, esercitazioni orchestrali).
3. Materie complementari saranno quelle previste dai corsi ministeriali di conservatorio.
4. L'assegnazione dell'allievo al corso ad indirizzo professionale avverrà per esame.
5. L'ammissione è subordinata al possesso della licenza delle materie complementari previste dai programmi di conservatorio.
6. Nella valutazione di merito non è prevista la clausola "in prova" nel corso. Con l'ammissione al corso ad indirizzo professionale "in linea generale" l'allievo sarà valutato in base alle norme vigenti per il conservatorio.
7. Il passaggio di corso seguirà pertanto il criterio dell'esame, obbligatorio, se la valutazione del profitto è inferiore agli 8/10 per qualsiasi materia.
8. L'allievo che ha superato l'esame di compimento inferiore ha l'obbligo di frequentare le lezioni di musica da camera e/o quelle di Esercitazioni orchestrali o corali. Saranno comunque stimolati a far parte di tali complessi tutti gli allievi che ne siano tecnicamente in grado.
9. Sarà tuttavia possibile prolungare la durata dei diversi periodi inferiore, medio e superiore per comprovati impedimenti sorti durante l'anno scolastico.
10. Gli allievi dei corsi ad indirizzo professionale impegnati in esami nella sessione autunnale o nel completamento del programma annuale di studio possono frequentare, nel periodo estivo, le lezioni presso l'istituto, d'intesa con i rispettivi docenti, secondo orari concordati con la Direzione.

### ART. 8 STRUTTURA DEI CORSI

1. La frequenza ad un corso principale ad indirizzo professionale prevede l'iscrizione ai relativi corsi complementari. Eventuali eccezioni, debitamente motivate, dovranno essere accordate in modo specifico dalla Direzione.
2. Per ogni corso di insegnamento individuale sono previsti mediamente 10 allievi, con possibilità graduale di aumento di iscritti subordinato alla disponibilità del docente e alle garanzie di buon rendimento didattico.
3. Possono essere istituiti corsi con un numero inferiore di allievi nei casi di:
  - eccedenza di iscritti
  - materia curriculare prevista dai programmi di studio
  - materia di insegnamento di particolare rilevanza nel contesto dei programmi didattici dell'Istituto.
4. Per gli insegnamenti collettivi, il numero degli allievi per corso è determinato dal numero di iscritti, dall'anno di corso frequentato e dalla specificità della materia di insegnamento.
5. Pertanto, la definizione delle classi di corso per ogni singola materia collettiva verrà effettuata annualmente dalla direzione dell'istituto, sulla base delle esigenze didattico-organizzative dei programmi di studio.
6. E' prevista la figura del pianista accompagnatore alla classe di canto.

### **CAPO III NORME COMUNI AGLI ALLIEVI**

#### **ART. 9 OBBLIGHI DEGLI ALLIEVI**

1. Tutti gli allievi dei corsi medio e superiore di strumento hanno l'obbligo di partecipare alle lezioni di esercitazioni orchestrali o a quelle corali o a quelle di musica da camera, così come hanno comunque la possibilità di frequentare tutti tali corsi collettivi..
2. La mancata frequenza ai suindicati corsi, se non ampiamente giustificata e documentata, comporta l'esame di passaggio al corso successivo di tutte le materie previste nel corso stesso.
3. La mancata valutazione di una materia di corso, dovuta a motivi di assenza giustificate dell'allievo, comporta l'esame di passaggio.
4. Nessun allievo può presentarsi agli esami di licenza, compimento e diploma presso un Conservatorio senza il preventivo esame interno di idoneità.
5. Qualora il risultato di tale esame interno risulti negativo, l'allievo (o se minorenni, chi ne ha la patria potestà) dovrà formalizzare la sua eventuale decisione di presentarsi ugualmente alla prova d'esame in Conservatorio.
6. Tutti gli allievi hanno l'obbligo di partecipare alle manifestazioni pubbliche dell'istituto nell'ambito dell'attività didattica e culturale annualmente programmata.
7. Gli allievi non possono partecipare ad alcuna manifestazione non organizzata dell'istituto senza il preventivo benestare del proprio insegnante e l'autorizzazione della direzione dell'istituto stesso.
8. Eventuali sanzioni per comportamenti non conformi a quanto sopra stabilito saranno adottate dalla direzione sentito l'insegnante del corso.
9. E' prevista l'ammissione di allievi uditori purché già in possesso di una preparazione musicale.
10. L'allievo uditore ha l'obbligo di versare la quota prevista, ma non ha diritto a fruire delle lezioni individuali nè di essere valutato al termine dei quadrimestri.

#### **ART. 10 PARTECIPAZIONE A CONCORSI**

1. La partecipazione a concorsi nazionali e internazionali ai quali gli allievi si presentano dovrà essere autorizzata dalla direzione dell'istituto.
2. La partecipazione degli allievi a qualsiasi concorso deve essere proposta dai rispettivi insegnanti.

#### **ART. 11 TIROCINIO DIDATTICO**

1. L'allievo tirocinante può essere utilizzato ulteriormente nell'attività specifica dietro sua accettazione e su benestare dell'insegnante del corso.
2. L'allievo tirocinante dovrà essere allievo dell'Istituto.
3. L'attività degli allievi tirocinanti sarà posta sempre sotto il costante controllo dei professori che dovranno annualmente proporre i nominativi per la loro eventuale utilizzazione sempre nell'ambito del tirocinio didattico.
4. L'attività dei tirocinanti sarà indirizzata prevalentemente agli allievi dei primi anni di corso.
5. La scelta degli allievi tirocinanti da utilizzare oltre l'orario d'obbligo sarà effettuata annualmente con carattere di rotazione, salvaguardando il più possibile il principio della continuità del metodo didattico perseguito.
6. Potranno essere proposte borse di studio agli allievi che durante l'anno si saranno distinti per la partecipazione alle attività di esercitazioni orchestrali o corali e musica d'assieme, nonché nelle altre iniziative promosse dall'istituto al di fuori delle normali esercitazioni previste dal programma di studio.
7. La possibilità di effettuare, in un contesto di attività eterogenee e coordinate, una esperienza così specifica, consentirà al futuro professionista di acquisire una notevole preparazione per l'assolvimento dei compiti che lo riguarderanno direttamente e responsabilmente sia come futuro didatta che come strumentista.

### **CAPO IV**

## **SETTORE CULTURALE INTEGRATIVO**

Questo settore, come già illustrato precedentemente, integra quello didattico rivestendo pertanto carattere formativo e di primaria importanza per tutti gli allievi dei corsi.

### **ART. 12**

#### **ATTIVITA' COMPLESSI CAMERISTICI DEL CIVICO ISTITUTO MUSICALE**

1. I complessi cameristici sono costituiti da professori dell'istituto e da giovani diplomati o diplomandi, eventualmente integrata da elementi esterni particolarmente qualificati, in base alle esigenze dei programmi.
2. Questo complesso può sviluppare una sua autonoma e costante attività, allo scopo di operare un'attiva presenza dell'Istituto nell'area culturalmente interessata anche a livello di decentramento.

### **ART. 13**

#### **ATTIVITA' ORCHESTRE GIOVANILI E CORO DI VOCI BIANCHE**

1. Questi gruppi, corale e strumentale, sorti come naturale conseguenza di una determinata impostazione didattica dei corsi. Sono costituiti esclusivamente dagli allievi dell'istituto.
2. La finalità didattica di queste esercitazioni comporta una particolare elaborazione delle musiche di repertorio, per cui si rende indispensabile l'apporto di esperti in questo specifico lavoro di adattamento e di revisione strumentale e corale.

### **ART. 14**

#### **ATTIVITA' CORI POLIFONICI**

1. Il coro polifonico dell'istituto ha una sua precisa struttura ed uno specifico curriculum di attività. La sua presenza si integra egregiamente con la programmazione delle altre iniziative sopra indicate anche a livello di partecipazione a concerti. Al coro polifonico possono essere ammessi previa selezione e iscrizione, elementi esterni.

### **ART.15**

#### **CORSI DI PERFEZIONAMENTO, DI AGGIORNAMENTO, CONFERENZE, SEMINARI, ECC..**

1. Trattasi di iniziative che integrano l'attività culturale e didattica dell'istituto e che rivestono particolare importanza per le finalità perseguite.
2. I corsi di aggiornamento sono diretti ad affrontare argomenti di particolare interesse didattico. Hanno durata limitata e sono affidati a personale esterno particolarmente preparato a questo specifico compito.
3. Le conferenze ed i seminari tematici, anche se essenzialmente finalizzati al miglioramento culturale dei docenti e degli allievi dell'istituto, sono aperti al pubblico ed hanno anch'essi una programmazione che si inserisce nell'ambito dell'attività culturale sopra citata.

### **ART. 16**

#### **GUIDA ALL'ASCOLTO**

1. Il corso è riservato agli adulti per l'approfondimento musicale.

## **CAPO V**

## ARTICOLAZIONE DEI CORSI

### ART. 17 PREVISIONI DI FREQUENZA

	ore settima.
<u>Corso di propedeutica musicale</u>	
Previsione: allievi 15	
- 2 lez. Settim. X 2 corsi	4
<u>Corso propedeutico di strumento</u>	
previsione: allievi 24	
- 2 lez.settim. x 2 corsi	4
- lezioni strumentali	6
<u>Coro di voci bianche</u>	
previsione: allievi 15	2
<u>Corsi strumentali (fino al 4° anno di studio)</u>	
previsione: allievi 205	
- strumento: 1 lez.settim. di 1 ora	205
<u>Corsi strumentali (dal 5° anno al penultimo anno di studio)</u>	
previsione: allievi 36	
- strumento: 1 lez. Settim. Di 1,50 ore	15
<u>Corsi strumentali (ultimo anno di studio – diploma)</u>	
- strumento: allievi 4	
- strumento: 1 lez. Settim. Di 2 ore	8
<u>Materie complementari e corsi collettivi</u>	
- allievi 250	74
Guida all'ascolto	
- allievi 10	2

**TOTALE ORE SETTIM. 320 X 30 SETTIMANE = 9.600 ORE ANNUE**

## CAPO VI ASPETTI ECONOMICI

## **ART. 18**

### **QUOTA DI ISCRIZIONE E DI FREQUENZA**

1. Dovrà essere versata la quota di iscrizione in misura unica per tutti i corso. L'importo viene determinato con provvedimento della Giunta Comunale per ogni anno scolastico e viene aggiornato sulla base dell'indice ISTAT, salvo diversa determinazione.
2. Dovranno essere versate le quote di frequenza ai corsi stabilite con provvedimento della Giunta Comunale per ogni anno scolastico. Aggiornate sulla base dell'indice ISTAT, salvo diversa determinazione.

## **ART. 19**

### **MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE TASSE**

1. Il pagamento delle quote di iscrizione e di frequenza avverrà come segue:
  - per tasse complessive fino a € 284,57 (IVA compresa), in un'unica rata, con possibilità, previa richiesta scritta, di effettuare il versamento in due soluzioni;
  - per tasse complessive da € 284,58 a € 426,08 (IVA compresa), in due rate;
  - per tasse complessive oltre € 426,09 (IVA compresa), in tre rate.
2. La prima (od unica rata, come sopra ipotizzato) comprensiva delle quote di iscrizione e di frequenza non sarà rimborsabile nel caso di rinuncia al corso stesso. Nel caso di richiesta di versamento in due soluzioni, per essere ammesso alle lezioni l'allievo dovrà essere in regola con il versamento del 1° acconto pari al 50% dell'importo della 1° rata, da effettuarsi all'atto dell'iscrizione; la differenza dovrà essere versata come secondo acconto entro il 1° dicembre.
3. Il pagamento della 2° rata dovrà essere effettuato entro il mese di gennaio.
4. Il pagamento della 3° rata dovrà avvenire entro il 15 marzo.
5. In caso di dimissione dalla scuola per validi motivi, gli allievi interessati dovranno darne tempestiva comunicazione scritta alla scuola, entro e non oltre il 31 dicembre (per la seconda rata) ed il 15 febbraio (per la terza rata).
6. In caso contrario gli stessi saranno tenuti al pagamento rispettivamente della seconda e terza rata di frequenza.
7. Per eventuali iscrizioni di allievi che avverranno dopo il 1° gennaio, qualora sia giudicata fattibile dalla direzione dell'Istituto la loro accettazione, sarà dovuto il versamento della tassa di frequenza ridotta nella misura di 1/3; per iscrizioni che avverranno dopo il 16 febbraio in misura ridotta di 1/2.

## **ART. 20**

### **ESENZIONI**

1. Potranno essere concessi parziali o totali esenzioni dalla tassa di frequenza unicamente agli alunni di famiglie residenti in Pinerolo in caso di comprovate difficoltà economiche, risultante da apposita relazione delle assistenti sociali del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali; la segnalazione è valida per l'anno scolastico di presentazione della stessa o per i periodi richiesti.

## **ART. 21**

### **BORSE DI STUDIO**

Agli allievi che partecipano, distinguendosi, alle attività di esercitazioni corali e/o strumentali, potranno essere corrisposte borse di studio la cui entità sarà proposta dall'insegnante al consulente artistico. La direzione dell'istituto dovrà trasmettere un consuntivo relativo ai cicli di attività effettuate dagli allievi stessi. Potranno essere valutati, ai fini della corresponsione di borse di studio anche casi di allievi che si trovino in situazioni del tutto particolari ed a cui corrisponda un'effettiva resa didattica.

## **CAPO VII**

## **CONFERIMENTO INCARICHI DI INSEGNAMENTO E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO**

### **ART. 22 DIREZIONE DELL'ISTITUTO**

2. La direzione dell'istituto verrà esercitata dall'Amministrazione comunale tramite l'Assessorato competente e si avvarrà della collaborazione di un consulente musicale esterno per gli specifici problemi di coordinamento, di programmazione e per lo svolgimento dell'attività didattica, artistica e culturale.
3. Al consulente musicale saranno assegnati compiti direttivi per l'attuazione delle iniziative dell'istituto.
4. E' impegno dell'assessorato sentire il parere del consulente musicale sulle questioni inerenti l'attività dell'istituto.

### **ART. 23 CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO**

1. Il personale che intende collaborare all'attività didattica sarà scelto in base alle esigenze accertate alla chiusura delle iscrizioni.
  2. Le domande di collaborazione dovranno pervenire alla segreteria dell'istituto tra il 15 e il 30 giugno dell'anno in cui vengono formate le graduatorie, ed essere corredate anche in fotocopia, di tutta la documentazione ed attestati di cui si dichiara il possesso.
  3. Le graduatorie hanno validità triennale.
  4. I professori che hanno svolto continuamente incarichi di insegnamento nell'ultimo biennio scolastico, potranno presentare la sola documentazione relativa all'ultimo anno, ai fini dell'aggiornamento della loro posizione in graduatoria..
  5. Gli incarichi vengono annualmente conferiti dall'amministrazione comunale sulla base dei posti disponibili e delle domande pervenute, previa valutazione da parte di un'apposita commissione composta da:
    - Consulente musicale dell'istituto Corelli – Presidente
    - n° 2 musicisti esterni nominati dalla Giunta Comunale.
  6. Le funzioni di segretario vengono svolte dal dipendente comunale in servizio presso l'istituto musicale.
  7. Verranno formate apposite graduatorie sulla base dei titoli di studio, artistici e didattici degli aspiranti.
  8. Una prima graduatoria verrà riservata a coloro che hanno collaborato al Corelli fino all'anno scolastico precedente, per le discipline cui è stato conferito l'incarico, per almeno l'ultimo biennio consecutivo, senza demerito.
  9. Ciò al fine di salvaguardare la continuità didattica nei corsi, sempre che il professore interessato non abbia demeritato nell'opera svolta e sempre che ne risulti accertata l'idoneità artistica o didattica.
  10. Chi ha ottenuto per la prima volta l'incarico nell'anno scolastico precedente ed ha svolto lo stesso senza demerito, ha il diritto di continuare il suo insegnamento per l'anno scolastico successivo, con precedenza rispetto a nuove nomine, a condizione che il numero di iscritti permetta il mantenimento della cattedra.
  11. Tali insegnanti andranno a formare una categoria particolare della prima graduatoria, in coda a chi ha svolto insegnamento nell'ultimo anno.
  12. Una seconda graduatoria per titoli includerà invece gli aspiranti all'incarico.
  13. Alla seconda graduatoria si attingerà, fra gli aspiranti idonei, solo dopo aver esaurito la prima. Saranno valutati i titoli previsti nel presente ordinamento.
  14. E' facoltà della direzione dell'istituto, sentito il consulente musicale, esaurite le graduatorie degli aspiranti idonei nelle specifiche discipline, proporre di affidare l'incarico a professionisti in possesso di titolo specifico e di provata capacità.
  15. Gli incarichi di collaborazione hanno carattere annuale, limitati all'effettiva durata dei corsi e possono essere revocati in qualsiasi momento per motivate ragioni.
- 
16. Le prestazioni degli insegnanti verranno concordate con la direzione dell'istituto tenuto conto del carattere di professionalità delle stesse e compatibilmente con le esigenze didattico-organizzative della scuola (numero allievi, disponibilità aule, ecc.)

17. I criteri di scelta di collaboratori esterni per le attività integrative e culturali dell'istituto devono basarsi sulle effettive capacità dei singoli e sulle possibilità degli stessi di operare nell'ambito dell'istituto per la realizzazione degli obiettivi previsti dai programmi.
18. La scelta del pianista accompagnatore alla classe di canto verrà effettuata sulla base di apposita graduatoria di merito come per il personale docente. A differenza di questi non potrà gestire autonomamente il calendario delle lezioni, incarico spettante al titolare della classe di canto, né interferire nello specifico dell'insegnamento.

#### **ART. 24**

#### **OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI**

1. Il personale che accetta l'incarico è tenuto all'osservanza degli impegni assunti e concordati (prestazioni artistiche, didattiche, ecc.) nonché delle norme di comportamento stabilite nel successivo Capo VIII art. 29 e 30.
2. In caso di nuova nomina, l'insegnante è tenuto a presentare in originale o in fotocopia autenticata tutti i titoli che hanno contribuito a determinare la valutazione e/o l'idoneità dello stesso.

#### **ART. 25**

#### **FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE: PUNTEGGI**

##### **1. TITOLI DI STUDIO**

- |   |                                      |
|---|--------------------------------------|
| a) DIPLOMA SPECIFICO (relativo alla materia di insegnamento richiesto)    |                                      |
| voto: 10 lode   | punti 7                              |
| 10  | punti 6                              |
| da 9 a 9,99   | punti 4                              |
| da 8 a 8,99   | punti 3                              |
| da 7 a 7,99   | punti 2                              |
| da 6 a 6,99   | punti 1                              |
| b) Per ogni altro diploma musicale  | punti 1,5                            |
| c) Per ogni idoneità ministeriale in concorsi a cattedre di Conservatorio | punti 5 se per la cattedra richiesta |
|   | punti 2 se per altra cattedra        |
| d) Abilitazione musicale insegnamento scuole medie                        | punti 1,5                            |
| e) Per ogni laurea  | punti 1,5                            |
| f) Per ogni maturità o diploma non musicale                               | punti 0,5                            |
| g) Corsi di perfezionamento: a discrezione fino ad un massimo di          | punti 3                              |

##### **2. TITOLI DIDATTICI (valutazione annuale)**

- |   |            |
|---|------------|
| a) Insegnamento annuale presso i Conservatori per materia richiesta   | punti 4    |
| b) Insegnamento annuale presso i Conservatori per altra materia   | punti 2    |
| c) Supplenza presso i Conservatori per la materia richiesta:  |            |
| per più di 3 mesi   | punti 1    |
| da 1 a 3 mesi   | punti 0,50 |
| d) Servizio annuale prestato presso l'Istituto Corelli per la materia richiesta   | punti 3    |
| e) Servizio annuale prestato presso l'istituto Corelli per altra materia  | punti 1,5  |
| f) insegnamento annuale presso altri Civici istituti nella materia richiesta  | punti 1,5  |
| g) Insegnamento annuale presso altri Civici Istituti per altra materia  | punti 0,5  |
| h) Insegnamento annuale presso Istituti Magistrali o Scuole medie statali   | punti 1    |
| i) Insegnamenti di materie diverse effettuati nello stesso anno scolastico potranno essere valutati solo fino ad un massimo di 2 insegnamenti.                      |            |
| j) Insegnamenti della stessa materia nello stesso anno scolastico in diversi tipi di scuole verranno valutati solo per il tipo di scuola che dà maggiore punteggio. |            |

#### **ART. 26**

### **IDONEITA'**

1. La valutazione dell'attività artistica è lasciata alla discrezionalità della Commissione, sino ad un massimo di 30 punti e con il punteggio necessario per ottenere l'idoneità artistica stabilito ad un minimo di 18 punti. Il giudizio della Commissione è insindacabile.
2. Nella valutazione verranno prese in considerazione le prestazioni rese sulla base del programma eseguito, della sede del concerto e della formazione (solista, duo, trio, ecc.), le pubblicazioni, le incisioni discografiche, le trasmissioni radiofoniche, i contratti presso enti lirici, sinfonici, cameristici, ecc., anche in relazione all'importanza dell'evento cui si è preso parte.
3. Non verranno presi in considerazione saggi ed attività similari effettuati prima del conseguimento del diploma, salvo che dette attività rivestano particolare interesse artistico.
4. L'idoneità didattica riassume, in termini di punteggio, la valutazione dei risultati conseguiti da allievi dell'aspirante all'incarico in esami sostenuti presso Conservatori e Istituti musicali pareggiati (diplomi, compimenti, licenze), pubblicazioni didattiche inerenti la materia di insegnamento richiesta e corsi di perfezionamento svolti quali docenti.
5. La valutazione dell'attività predetta è lasciata alla discrezionalità della Commissione, come per l'idoneità artistica, sino ad un massimo di 30 punti e con un punteggio minimo di 18 punti. Non costituisce idoneità il punteggio risultante dalla somma delle valutazioni dell'attività artistica e didattica dell'aspirante all'incarico.

### **ART. 27 RETRIBUZIONI**

1. L'entità del compenso ai collaboratori viene stabilito con provvedimento del dirigente del settore sulla base della deliberazione della Giunta Comunale che approva il piano annuale delle attività dell'Istituto.
2. Ai collaboratori verrà corrisposto un compenso complessivo per l'incarico, al lordo di tutte le ritenute di legge previste per il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, quale compenso per le prestazioni effettuate indicate nel disciplinare di incarico di consulenza.
3. I pagamenti avverranno entro 60 gg. dal ricevimento di idonea ricevuta da presentare indicativamente con periodicità mensile da parte del consulente.
4. Le prestazioni professionali rese da soggetti in possesso di partita IVA sono liquidate sulla base della presentazione di regolare fattura.

### **ART. 28 CONSULENTE MUSICALE ESTERNO**

1. Al consulente musicale esterno verrà corrisposto per l'intero anno scolastico il compenso globale stabilito con il provvedimento della Giunta Comunale che approva il piano annuale delle attività dell'istituto, da corrispondersi per 1/3 al 31 dicembre e per 2/3 a fine anno scolastico.

## CAPO VIII

### ART. 29

#### **NORME DI COMPORTAMENTO DEI PROFESSIONISTI INCARICATI PRESSO IL CIVICO ISTITUTO MUSICALE "A. CORELLI"**

1. L'orario delle prestazioni verranno singolarmente concordate con la direzione all'inizio dell'anno scolastico non può subire modifiche se non per motivi di assoluta eccezionalità.
2. In caso di breve assenza, giustificata e comunque non superiore al mese di calendario (cioè 30 gg. consecutivi), il collaboratore interessato dovrà essere sostituito da persona di sua fiducia, in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento di tale attività, previo benessere della direzione.
3. Sostituzioni per periodi continuativi superiori alla singola lezione dovranno essere affidate ad uno stesso collaboratore.
4. Il relativo emolumento sarà a carico del predetto professionista.
5. Eventuali recuperi di lezioni non svolte dovranno essere effettuati normalmente entro 30 gg. dall'avvenuta assenza, in date ed orari da concordare con la direzione, che risultino proficui e compatibili con la necessità dell'allievo.
6. In caso di assenze superiori ai 30 giorni, non derivanti da malattia o gravidanza, l'incarico si intende concluso ed il contratto rescisso.
7. Ogni recupero di lezione ed ogni variazione di orario, anche giornaliero, dovranno essere preventivamente segnalati alla segreteria dell'istituto, entro termini che permettano di provvedere all'organizzazione delle necessarie modifiche.
8. Con l'accettazione del calendario delle prestazioni il collaboratore si assume la responsabilità della piena osservanza dell'orario delle lezioni stabilito per ogni allievo.
9. Il professionista è tenuto a far osservare agli allievi il regolamento interno dell'Istituto, con particolare riguardo alle norme che disciplinano la partecipazione ad attività musicali esterne non organizzate dalla scuola.
10. Tutte le iniziative di carattere artistico in seno all'istituto (gruppi da camera, cori, orchestra ecc.) devono essere preventivamente autorizzate dalla direzione, che opererà in base alle esigenze programmatiche dell'anno in corso. Alla direzione spetta inoltre il compito di affidare temporanei compiti ai professionisti già incaricati per la preparazione, la concertazione e l'esecuzione di programmi.

### ART.30

#### **RAPPORTI GERARCHICI**

1. I rapporti di natura gerarchica sono limitati all'attuazione e all'osservanza degli impegni concordati con i singoli collaboratori nell'ambito dell'esercizio della loro libera professione, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche dell'istituto e del numero degli allievi iscritti.